



LA DOMENICA



A. BRASIOLO

«È BELLO PER NOI ESSERE QUI»

Gesù sceglie tre apostoli e sale «sul monte a pregare». E quella preghiera diventa un'estasi meravigliosa: il suo volto e le vesti si «trasfigurano». Arrivano Mosè ed Elia, le due «colonne» d'Israele (Legge e Profeti), e l'estasi raggiunge il culmine. I tre apostoli, anche se «oppressi dal sonno», restano incantati nel vedere la «sua gloria» divina, e Pietro vorrebbe prolungare quella gioia. All'incanto subentra poi la paura: una nube li avvolge e li abbraccia, ma la voce del Padre li rassicura e li invita ad ascoltare il suo Figlio, «l'eletto».

Perché tutto questo? Fra poche settimane, nel Getsèmani, gli apostoli vedranno il volto di Gesù non più glorioso, ma rigato di sangue. E allora non ci sarà estasi, ma paura e abbandono. Ad essi manca una fede forte: la fede granitica di Abramo (*I Lettura*). Costui, senza figli e con moglie sterile, crede fermamente a Jahvè che gli dice: «Conta le stelle, se riesci a contarle: tale sarà la tua discendenza». E tu come credi? Non seguire i «nemici della croce», pensando solo alle «cose della terra» (*II Lettura*). Con fede gioiosa credi che la tua «cittadinanza è nei cieli» e Gesù «trasfigurerà» il tuo corpo mortale a immagine del «suo corpo glorioso». **padre Giovanni Crisci, frate cappuccino**

■ *La luce sfolgorante che irradia dal volto umano di Cristo restituisce all'uomo l'immagine divina a somiglianza della quale è stato creato. Finalmente l'uomo, figlio di Adamo, non deve più nascondere a Dio il suo volto deturpato dal peccato.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 26,8-9) *in piedi*
Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, o Signore, io cerco, non nascondermi il tuo volto.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, il Signore ci chiama alla conversione per poter entrare nella sua gioia pasquale. Riconosciamo il nostro peccato e invochiamo con fiducia il perdono del Padre.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua parola, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

– Cristo, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te, **Christe, eléison.**

A - Christe, eléison.

– Signore, che ci sottoponi al giudizio della tua croce, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente, possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, che hai fatto risplendere la tua gloria sul volto del tuo Figlio in preghiera, donaci un cuore docile alla sua parola perché possiamo seguirlo sulla via della croce ed essere trasfigurati a immagine del suo corpo glorioso. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Gen 15,5-12.17-18 *seduti*

Dio stipula l'alleanza con Abram fedele.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, ⁵Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci 23

a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». ⁶Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. ⁷E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». ⁸Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». ⁹Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo». ¹⁰Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. ¹¹Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò.

¹²Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. ¹⁷Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. ¹⁸In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 26/27

R Il Signore è mia luce e mia salvezza.



Il Signore è mia luce e mia salvezza: / di chi avrò timore? / Il Signore è difesa della mia vita: / di chi avrò paura? **R**

Ascolta, Signore, la mia voce. / Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! / Il mio cuore ripete il tuo invito: / «Cercate il mio volto!». / Il tuo volto, Signore, io cerco. **R**

Non nascondermi il tuo volto, / non respingere con ira il tuo servo. / Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, / non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. **R**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore / nella terra dei viventi. / Spera nel Signore, sii forte, / si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R**

SECONDA LETTURA Fil 3,17-4,1 (forma breve: 3,20-4,1)

Cristo ci trasfigurerà nel suo corpo glorioso.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

¹⁷Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. ¹⁸Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di

Cristo. ¹⁹La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.

[²⁰La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, ²¹il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

^{4,1}Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!]

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Cf. Mc 9,7) in piedi

Lode e onore a te, Signore Gesù! Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

VANGELO Lc 9,28b-36

Mentre Gesù pregava, il suo volto cambiò d'aspetto.

Dal Vangelo secondo Luca
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²⁸Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. ²⁹Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. ³⁰Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, ³¹apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

³²Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

³³Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

³⁴Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. ³⁵E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».

³⁶Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi**

uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, Dio Padre dice a tutti noi di "ascoltare" il suo Figlio, «l'eletto». Illuminati dallo Spirito Santo, chiediamo la grazia di imparare l'arte dell'ascolto e di mettere in pratica la Parola di Gesù.

Lettore - Imploriamo insieme, dicendo:

R Fa' che ti ascoltiamo, o Padre.

1. Per la Chiesa, perché specialmente in questo tempo di Quaresima si ponga in ascolto orante di Cristo, suo Sposo, l'unico che «ha parole di vita eterna». Preghiamo:

2. Per coloro che gestiscono il potere dei mass media o della carta stampata, perché comunichino sempre messaggi per il vero bene delle persone e per la pace fra i popoli. Preghiamo:

3. Per i malati terminali e per tutti i sofferenti, perché si sentano confortati dalla certezza che un giorno il Signore Gesù trasfigurerà il nostro corpo mortale «per conformarlo al suo corpo glorioso». Preghiamo:

4. Per tutti noi che celebriamo l'Eucaristia, perché, come l'apostolo Pietro, possiamo esclamare: «È bello per noi essere qui» e perché, con la forza dello Spirito, possiamo trasmettere a tutti la gioia che abbiamo ricevuto. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Donaci, o Padre, di gustare nello Spirito la gioia e la bellezza di "stare" sempre con Gesù, tuo eletto Figlio: adesso nel mistero e anche sotto la croce, un giorno nell'estasi beata dell'eternità. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Questa offerta, Padre misericordioso, ci otenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo cele-

brare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio della II domenica di Quaresima: La trasfigurazione del Signore, Messale 3a ed., pag. 83.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a testimoni la legge e i profeti indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione. E noi, uniti agli angeli del cielo, acclamiamo senza fine la tua santità, cantando l'inno di lode: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 17,5)

Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE SUL POPOLO

C - Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché, aderendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito, possano desiderare e raggiungere la gloria manifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Soccorri i tuoi figli (500); *Signore, cerchi i figli tuoi* (725). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcati; *oppure:* Sei la mia luce (97). *Processione offertoriale:* Conducimi tu (629). *Comunione:* Beati quelli che ascoltano (615); Un cuore nuovo (505). *Congeda:* Sei come il sole (718).

PER ME VIVERE È CRISTO

Nell'umile segno del pane e del vino, transustanziate nel suo corpo e nel suo sangue, Cristo cammina con noi, quale nostra forza e nostro viatico, e ci rende per tutti testimoni di speranza. Se di fronte a questo Mistero la ragione sperimenta i suoi limiti, il cuore illuminato dalla grazia dello Spirito Santo intuisce bene come atteggiarsi, inabissandosi nell'adorazione e in un amore senza limiti.

– San Giovanni Paolo II

I giorni di Satana e i giorni di Dio

Chi ha “inventato” il diavolo?

Nella Bibbia – a differenza delle culture degli antichi popoli – all’origine del bene e del male non ci sono due divinità distinte. Anzi, è tale l’attenzione a salvaguardare l’unicità di Dio, che a lui viene riferito anche il male, nel senso che egli permette all’uomo, nella sua piena libertà, di scegliere il male, il peccato («lo formo la luce e creo le tenebre, faccio il bene e provo la sciagura»: Is 45,7).

Nel suo graduale sviluppo la rivelazione biblica riconosce che, accanto alla libertà dell’uomo, è presente una causa esterna – conciliabile con la fede nell’unicità di Dio – che concorre alla scelta del male, del peccato. È ciò che avviene con la presenza del “serpente” nel racconto della caduta di Adamo ed Eva (cf. Gen 3). Come pure è ciò che rappresenta quel particolare personaggio che la Bibbia ebraica chiama “Satana” (“colui

che accusa”) e che la Bibbia in lingua greca chiama “diavolo” (“colui che divide”).

La Bibbia è molto sobria nel descrivere la figura di Satana, sempre sottomessa alla volontà di Dio come tutte le creature. La sua opera negativa nei confronti dell’uomo si esprime nel tentarlo al male: è lui che “induce in tentazione”, non Dio. Quelle sgradevoli raffigurazioni che mostrano il diavolo con corna, coda, artigli, non appartengono alla rivelazione biblica, ma a tradizioni e culture ad essa estranee. Alcuni negano l’esistenza e la personalità di Satana (o del diavolo), ma la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte dice altro: essa ci conferma che l’opera distruttrice di Satana è reale e viene annientata dalla Croce e dalla Pasqua. Il valore numerico del nome ebraico Satana è 364 (come i giorni dell’anno, escluso il “Giorno dell’espiazione”). Se egli è all’opera ogni giorno, Dio ogni giorno ci invita a “non temere” (espressione che nella Bibbia ricorre 365 volte, quanti sono i giorni dell’anno).

don Primo Gironi, *ssp, biblista*

CALENDARIO

(14-20 marzo 2022)

Il sett. di Quaresima / C - Il sett. del Salterio

14 L Signore, non trattarci secondo i nostri peccati. Il Vangelo ci mostra la misericordia che il Padre ci ha usato e ci usa continuamente in un crescendo di bontà e di perdono. *S. Matilde; S. Paolina.* Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38.

15 M A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Gesù ci invita al discernimento, a volgere lo sguardo a lui, il vero Maestro, la vera parola del Padre. *S. Zaccaria; S. Luisa de Marillac; B. Artemide Zatti.* Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12.

16 M Salvami, Signore, per la tua misericordia. Gesù che sale a Gerusalemme, dove verrà ucciso, identifica sé stesso nel Figlio dell’uomo e nel Servo sofferente. *Ss. Ilario e Taziano; S. Eriberto; B. Giovanni Sordi.* Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28.

17 G Beato l’uomo che confida nel Signore. Geremia e Gesù, con le immagini di un albero e di un mendicante, ci spiegano che è nell’oggi che decidiamo il nostro destino eterno di vita o di morte. *S. Patrizio; S. Geltrude; B. Corrado.* Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31.

18 V Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie. Gesù è figurato nel racconto di Giuseppe venduto dai fratelli, e il suo destino è delineato in quello dell’erede inviato a riscuotere il raccolto della vigna. I fratelli malvagi e i vignaioli rappresentano coloro che respingono l’inviato del Padre. *S. Cirillo di Gerusalemme; S. Frediano; S. Edoardo.* Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46.

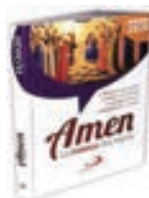
19 S S. Giuseppe (s. bianco). In eterno durerà la sua discendenza. Giuseppe, in quanto uomo giusto, ha affidato la sua vita e quella di Maria nelle mani del Signore. La sua docilità alla volontà di Dio non gli risparmia la sofferenza interiore. *B. Andrea Gallerani.* 2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a opp. Lc 2,41-51a.

20 D III Domenica di Quaresima / C. III sett. del Salterio. *S. Martino; S. Cutberto.* Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9. **E. M. Beraudo**

scintille

L’unica condizione per essere sempre e veramente religiosi è vivere sempre intensamente il reale.

– Mons. Luigi Giussani



Amen
LA PAROLA CHE SALVA
Ogni mese in un solo volume:
la Messa di ogni giorno, le Letture commentate:
la Liturgia delle Ore, le Preghiere del cristiano
Per richiederla:
contatta il Numero Verde: 800 509645
o invia una mail a: servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d’Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d’Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.



22